

RISERVATA

Prot. n. 489/ris.

Bologna, 27.04.2010

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
dell'Emilia Romagna  
LORO SEDI

Oggetto: Dichiarazioni a mezzo stampa del personale scolastico. Indicazioni.

Si leggono frequentemente sulla stampa dichiarazioni rese da personale della scuola, con le quali si esprimono posizioni critiche, con toni talvolta esasperati e denigratori dell'immagine dell'Amministrazione di cui lo stesso personale fa parte. Tali toni e contenuti si riscontrano anche in atti e documenti indirizzati ad autorità politiche o amministrative dell'Amministrazione centrale e fatti spesso circolare all'interno delle Istituzioni scolastiche o distribuiti ad alunni e famiglie.

Ferma restando la libertà di manifestazione del pensiero, occorre osservare che la stessa trova limiti nell'etica e nella correttezza professionale, nonché nella tipicità della funzione educativa. Esistono specifiche disposizioni normative e contrattuali, che impongono ai dipendenti pubblici in generale, ed al personale del comparto scuola in particolare, di astenersi da dichiarazioni o enunciazioni che in qualche modo possano ledere l'immagine dell'Amministrazione pubblica e di rapportarsi con i loro superiori gerarchici nella gestione delle relazioni con la stampa.

Si citano di seguito le norme principali:

↳ L'art. 11 del decreto 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), al comma 2, fatto salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e dei cittadini, fa obbligo al dipendente di astenersi "da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dell'amministrazione" e di tenere "informato il dirigente dell'ufficio dei propri rapporti con gli organi di stampa."



- L'art. 2 del medesimo decreto 28 novembre 2000 prevede, al comma 1, che il dipendente debba conformare la sua condotta al dovere costituzionale di servire esclusivamente la Nazione. Il comma 2 dello stesso articolo sancisce che il dipendente, oltre a non svolgere alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio, debba impegnarsi ad evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.
- I citati principi generali sono puntualmente richiamati nell'art. 95 del CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29.11.2007, per il personale ATA, nella parte in cui prevede la possibilità di sanzionare la violazione di doveri di comportamento da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'Amministrazione.
- L'art. 494 del D.Lgs. 297/1994, relativamente al personale docente, sancisce la possibilità di comminare sanzioni disciplinari per atti non conformi alla responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione.

Tutto ciò premesso, si invitano le SS.LL. a richiamare la personale attenzione dei dirigenti scolastici su quanto precede, chiedendo loro di sensibilizzare il personale della scuola sul corretto comportamento da tenere con gli organi di stampa. Va inoltre ricordata la necessità di informare il dirigente competente di tali rapporti. Il corretto comportamento da tenere non va ovviamente dimenticato neppure in occasione della redazione di documenti o comunicati diretti agli studenti, alle famiglie o ad altri soggetti.

Infine, le SS.LL. vorranno ricordare al personale scolastico che è improprio indirizzare ad alte autorità politiche o amministrative diverse dal loro diretto riferimento gerarchico documenti, appelli o richieste.

L'Amministrazione ha, a sua volta, il dovere di dialogare sia con il personale dipendente sia con gli utenti per dare risposte comprensibili e per meglio commentare e motivare scelte, nuove misure intraprese e strategie adottate. Pertanto, al fine di venire incontro, nella misura del possibile, a reali esigenze segnalate, questa Direzione Generale si adopererà sin d'ora per migliorare sensibilmente la qualità dell'informazione che già fornisce sul proprio sito web, utilizzando modalità e linguaggi idonei per l'efficace



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna  
Direzione Generale  
VIA DE' CASTAGNOLI, 1 - 40121 - BOLOGNA

3

comunicazione. Le SS.LL. vorranno, da parte loro, contemporaneamente attivare sul sito web di ogni Ufficio territoriale una casella funzionale e-mail, tramite la quale potranno essere indirizzate richieste, pareri, proposte, appelli da parte del personale scolastico e delle famiglie.

Sarà cura di codesti Uffici territoriali proporre allo scrivente, di volta in volta risposte adeguate, misure conseguenti e soluzioni per i problemi segnalati, con l'intento di migliorare l'approccio con il personale scolastico e con l'utenza.

IL DIRETTORE GENERALE<sup>1</sup>

Marcello Limina